



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO "P. EGIDI"

Piazza Gustavo VI Adolfo, sn. 01100 VITERBO

C.F. 80022130563 – Tel. 0761-340875

Email: vtic83100n@istruzione.it PEC: vtic83100n@pec.istruzione.it

Sito web: www.icegidi.edu.it

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "P. EGIDI" VITERBO
Prot. 0011557 del 24/10/2022
IV-5 (Uscita)

**Alla Sezione Amministrazione Trasparente
del Sito Istituzionale**

DETERMINA A CONTRARRE

per l'affidamento diretto su MEPA (Mercato elettronico della Pubblica amministrazione) con ODA di "Arredi e materiali per giardino didattico", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale pari a € 14.344 (IVA esclusa), CIG: Z853849BD1

Progetto "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - Finanziamento Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.3 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" – Avviso pubblico Prot. n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica".

SOTTOAZIONE	CODICE PROGETTO	TITOLO PROGETTO	IMPORTO AUTORIZZATO
13.1.3A	13.1.3A-FESRPON-LA-2022-198	Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo	€ 25.000,00

Codice Progetto: 13.1.3A-FESRPON-LA-2022-198

CUP: B89J21032910006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio

- 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s. m. i.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s. m. i. ;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”*;
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- CONSIDERATA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n.1097- Linee guida n.4 , di attuazione del D.LGS 18 aprile 2016, n.50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive i.m.; le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, “[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all’analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta un best practice anche alla luce del principio di concorrenza” e successivi aggiornamenti ai sensi del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione

- di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, “Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”, in particolare l’art. 46 comma 1, e la successiva nota MIUR n. 74 del 05/01/2019 “Orientamenti interpretativi” del suddetto Regolamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 4 del 15/04/2019 di definizione dei "Criteri e limiti per lo svolgimento dell’attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico" ai sensi dell’Art. 45 c. 2 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che così recita: "affidamenti fino al limite di € 39.999,99 iva esclusa, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e degli articoli 3 e 44 del succitato D. I. 129/2018;
- VISTO** l’Avviso pubblico “Ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica” Prot. n. AOODGEFID/50636 del 27 dicembre 2021, emanato nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.
Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.3 “**Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo**”;
- VISTA** la candidatura n. 1073452 del 27 gennaio 2022 con la quale l’Istituto Comprensivo “PIETRO EGIDI” ha richiesto il finanziamento del progetto – FESR - REACT EU - “Realizzazione di ambienti e laboratori per l’educazione e la formazione alla transizione ecologica”.
- VISTA** la Nota autorizzativa del Ministero dell’Istruzione, Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Programma operativo nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 Prot. n ° AOOGABMI-0035942 del 24/05/2022 inviata attraverso la piattaforma SIF 2020 ed assunta a Prot. n. 8679 del 21/07/2022, attraverso la quale questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata a procedere con la realizzazione delle attività della Sottoazione 13.1.3A con Codice Progetto 13.1.3A-FESR PON-LA-2022-198 per un importo di € 25.000,00.
- VISTO** il Decreto del Dirigente Scolastico di formale assunzione in bilancio del finanziamento relativo al Progetto: 13.1.3A-FESR PON-LA-2022-198 prot. n. 10855 del 10/10/2022;
- VISTA** la Delibera n. 1 del 22 novembre 2021 di approvazione del Programma Annuale 2022;
- DATO ATTO** della necessità di acquistare Arredi per la realizzazione di giardini/orti didattici secondo il computo metrico estimativo redatto dal progettista nell’ambito del progetto Pon Edugreen per un importo di € 14.344 Iva esclusa;
- VERIFICATO** che la suddetta fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante ordine diretto;
- TENUTO CONTO** che da indagine su mercato elettronico per la tipologia di acquisto indicata è stata individuata la Ditta VimpeX Srl che presenta un'offerta rispondente alle esigenze della scuola;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l’affidamento diretto,

tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), della fornitura di "Arredi per la realizzazione di giardini/orti didattici" alla ditta VimpeX Srl, per un importo complessivo pari ad € 17.499,68 IVA inclusa;

- di autorizzare la spesa complessiva di € 17.499,68 IVA inclusa da imputare sull'aggregato A03/06 "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Avviso 50636/2021" dell'esercizio finanziario 2022;
- La ditta VimpeX Srl si impegna ad assumere gli obblighi di:
 - . Tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
 - Emettere la fattura in formato elettronico – CU: UFZT6J
- Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 5 dalla legge 7 agosto 1990 n.241, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Monica Cavalletti.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione, tutti i documenti di interesse comunitario relativi allo sviluppo del progetto saranno resi visibili sul sito e all'Albo on line di questa Istituzione Scolastica.

**Il Dirigente Scolastico
Monica Cavalletti**

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.